

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna

Policlinico S. Orsola-Malpighi

Dipartimento Tecnico
Servizio Tecnologie Biomediche



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

ALLEGATO A2

**CAPITOLATO SPECIALE
OBIETTIVI SPECIFICI DELLA FORNITURA**

OGGETTO:

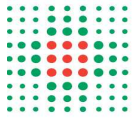
**FORNITURA, INSTALLAZIONE, POSA IN OPERA E SUCCESSIVA ASSISTENZA
TECNICA DI SISTEMI SPECT-CT TRAMITE ACQUISTO, NECESSARI
ALL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA E ALL'AZIENDA
USL DI BOLOGNA**

Redazione:

Ingegneria Clinica
Fisica Sanitaria
Medicina Nucleare

Gruppo di Lavoro:

dott. Ing Paride Lambertini
dott.ing.Massimo Orsoni
dott.ing.Elisabetta Sanvito



OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

ALLEGATO A2

Premessa

La fornitura deve assicurare la realizzazione di alcuni obiettivi strategici per le due Aziende. Tra questi vi sono **obiettivi di carattere generale** che riguardano tutti i dispositivi proposti, la loro installazione e le modalità di assistenza fornite dopo la vendita e **obiettivi specifici**, che vertono su aspetti peculiari caratterizzanti la realtà sanitaria-assistenziale.

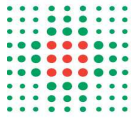
La valutazione qualitativa verrà effettuata **anche** sulla base della capacità delle ditte di rispondere a tali esigenze attraverso la fornitura in oggetto, capacità dettagliata attraverso apposite relazioni, che rappresentano **uno dei documenti per la valutazione dell'offerta**.

Pertanto è previsto che le ditte presentino **una relazione sintetica (massimo 10 pagine)**, dalla quale si evinca chiaramente e univocamente (facendo riferimento alla numerazione degli obiettivi) le modalità con cui la ditta intende rispondere agli **obiettivi generali e specifici**.

OBIETTIVI GENERALI

L'attrezzatura e la proposta di installazione/lay-out distributivo devono garantire:

1. **Performance e qualità** idonei alle esigenze diagnostiche assicurati attraverso hardware adeguati e software di elaborazione e ricostruzione di ultima generazione, testati e certificati. Le ditte dovranno compilare il questionario tecnico e produrre una relazione sintetica dei vantaggi operativi e diagnostici derivanti dal sistema proposto
2. **Sicurezza di operatori e pazienti** con particolare riferimento a dispositivi hardware e software adottati per assicurare l'ottimizzazione della qualità diagnostica e la riduzione della dose al paziente e agli operatori
3. **Immediatezza, completezza e facilità d'uso dei software e dell'interfaccia utente**. Per la valutazione di tale caratteristica le ditte dovranno essere in grado – qualora richiesto – di effettuare una presentazione alla commissione utilizzando una console virtuale e set esami in modo da esemplificare l'utilizzo dei software e di flussi di lavoro
4. **Lay-out distributivo** finalizzato alla massima ergonomia durante l'esecuzione delle indagini diagnostiche, facilità di posizionamento pazienti, rapidità di assistenza per manovre di emergenza sul paziente, ottimizzazione del work-flow e razionalizzazione dei consumi energetici. Le ditte dovranno, per ogni installazione, presentare anche una planimetria con ingombri e il dettaglio dei percorsi per l'accesso del paziente (anche allettato) e al paziente da parte degli operatori.



OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

ALLEGATO A2

5. **Tempi rapidi di installazione e messa in servizio delle diagnostiche.** Il tempo di indisponibilità della diagnostica dovrà essere il più limitato possibile. Deve pertanto essere prodotto un **cronoprogramma** espresso in settimane solari e indicante tempi e lavorazioni dalla data del Verbale di consegna dei locali/lavori alla data del verbale di installazione e messa in funzione.

OBIETTIVI SPECIFICI

La fornitura dovrà garantire le seguenti caratteristiche in ordine alla necessità di assicurare l'ottimizzazione della attività diagnostica assistenziale:

1. **Massime prestazioni documentabili per la esecuzione di attività diagnostica routinaria** con particolare riferimento alla documentabile capacità di eseguire studi SPECT-TC clinici con almeno la medesima produttività degli strumenti già installati. Le apparecchiature proposte dovranno rispondere a criteri di provata affidabilità clinica.
2. **Massima produttività del sistema diagnostico.** In relazione alla caratteristica precedente, ed alle concordate specifiche del contratto di assistenza, dovrà essere stimabile una quantità di esami eseguibili nel corso di un anno, facendo riferimento ad una attività lavorativa fino a 12 ore giornaliere su 6 giorni a settimana.
3. **Massima adattabilità sia Hardware che Software nella attività diagnostica SPECT-TC.** Dovrà essere documentata la possibilità di eseguire successivamente acquisizioni di tipo differente (diversi isotopi, diverse modalità di acquisizione).
4. **Massima aggiornabilità (Hardware e Software) alle tecniche più innovative,** in particolare rispetto alla possibile implementazione di nuove metodiche di acquisizione ed elaborazione attualmente non disponibili. Le ditte dovranno garantire che per almeno 10 anni sia possibile aggiornare l'apparecchiatura (Hardware e Software) in caso di introduzione di nuovi miglioramenti del sistema al momento non disponibili.